

Se una variabile è dichiarata fuori dal main ha visibilità **globale**.

↳ finiscono in un'area di memoria chiamata **statica**

veengono anche inizializzate a \emptyset .

↓ determina in modo statico la posizione

Le variabili dichiarate nel main vengono inserite in uno stack

+ uno stack per ogni chiamata a funzione **(activation record)**

L'insieme di questi stack è detto stack di programma.

Le variabili locali non sono inizializzate a \emptyset .

```
int main () {
```

```
    f1();
```

```
    f3();
```

```
}
```

→ f3 scrive sopra lo stack di f1 che ha finito, può trovare cose lue

Blocco in C: attraverso le graffe, crea un activation record per memorizzare variabili Temporanee.

È presente anche uno **heap** che cresce in senso contrario allo stack

Vi si accede attraverso la **malloc**: viene chiamata dinamicamente.

```
char * p;
```

```
p = (char *) malloc(12);    // alloca 12 byte
```

↳ retorna un puntatore a void, necessita un cast

Man mano che alloco mi avvicino allo stack.

Però è possibile deallocare l'area di memoria attraverso la **free**

```
free(p);
```

Quando l'heap è finito, la malloc restituisce NULL (puntatore zero)

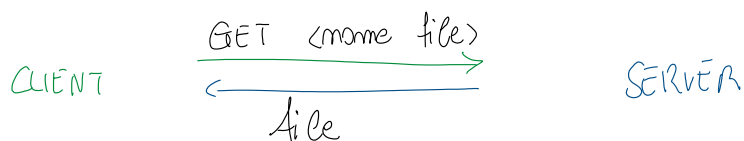
Se si prova ad usare il puntatore a NULL, il sistema operativo dà un errore di segmentation fault.

7. APPLICATION:

Ortogonalità dei livelli: vedere come se comunicassero con il CoP relativo, senza preoccuparsi di cosa succede sotto.

Client/Server → web

Il primo protocollo web era HTTP 0.9

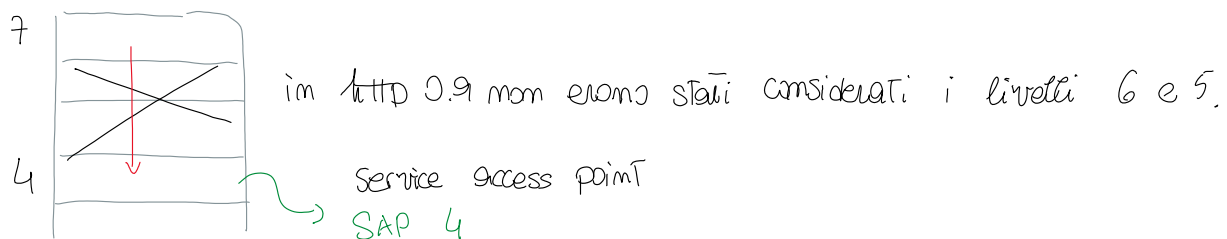


URL = Uniform Resource Locations

↳ In che macchina e dove si trova il file richiesto.

HTTP 0.9 → HTTP 1.0 → HTTP 1.1 → HTTP 2.0

Il protocollo si è evoluto nel tempo.



Il livello 4 ci permette di scambiare flussi di byte in maniera simile alla scrittura di file.

open è una chiamata a sistema

↳ Restituisce un int

topen è una funzione C che al suo interno ha anche una open

↳ Restituisce un puntatore a struttura

socket è una chiamata a sistema che restituisce un intero come file descriptor

(simile a open) → deve pensare ad una rete

```
1 #include <stdio.h>
2
3 int main ()
4 {
5     FILE * f;
6     f = fopen("prova.txt", "wt");
7     if(f == NULL){
8         printf("Errore apertura file\n");
9         return 0;
10    }
11
12    fprintf(f, "Ciao\n");
13    fclose(f);
14
15
16 }
```

```
#define NORD 0
#define SUD 1
#define EST 2
#define OVEST 3

int m;

m = NORD;
```

DEFINE sono comandi all'editor del preprocessore ⇒ viene manipolato il sorgente

⇒ standardizzare un concetto

(*) in stdio.h c'è #define NULL 0, potrei scrivere == 0

MACRO:

non è una chiamata a funzione, ma una regola di sostituzione testuale

```
#define MAX(x, y) (x > y) ? x : y
```

```
int m1, m2;
```

```
m1 = 1;
```

```
m2 = 2;
```

```
printf("%d\n", MAX(m1, m2));
```